

REGOLAMENTO SU CONSULTA METROPOLITANA PER L'IMMIGRAZIONE

Art. 1

(Oggetto e principi generali di riferimento)

Le presenti disposizioni disciplinano l'istituzione e l'esercizio della Consulta Metropolitana per l'immigrazione, i requisiti e le modalità per la nomina dello stesso ed i profili operativi inerenti l'attività, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4 ,9, 10 e 27 comma 2 lett. k) dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Art. 2

(Funzioni specifiche della Consulta per l'Immigrazione, elementi di garanzie ed interventi operativi)

- a) La Consulta per l'immigrazione opera nel territorio Metropolitan dove vi è una consistente presenza d'immigrati stranieri, alcuni dei quali membri a pieno titolo della nostra comunità e non soltanto ospiti di passaggio avendo stabilito in modo permanente il proprio nucleo familiare nei comuni che compongono l'area Metropolitana di Reggio Calabria
- b) La Consulta per l'immigrazione si pone come obiettivo, in ottemperanza a quanto stabilito dallo Statuto , di riconoscere l'attività che viene svolta dagli immigrati stranieri all'interno del territorio nei vari settori ed al fine di fornire un punto di riferimento istituzionale di confronto e di discussione anche per prevenire e combattere l'emarginazione sociale, culturale e religiosa.
- c) La Consulta per l'immigrazione vuole dare concretezza al bisogno di essere rappresentati in sede istituzionale ed in termini di organizzazione e gestione di servizi rivolti agli immigrati stranieri anche con l'individuazione di luoghi e strumenti idonei che consentano loro di portare avanti al meglio la propria identità sociale, culturale, religiosa.

- d) Atteso che la città Metropolitana intende combattere con azioni concrete ogni forma di discriminazione culturale, sociale, etnica e religiosa e realizzare avanzate politiche di pari opportunità, integrazione e di promozione dell'educazione interculturale ad ogni livello la consulta per l'immigrazione ha tra le sue prerogative la possibilità di svolgere tali attività
- e) Ritenuto altresì prioritario promuovere come organismo proprio ed autonomo attività di sensibilizzazione pubblica sui temi dell'immigrazione e dell'inclusione sociale la Consulta per l'immigrazione ha tra i propri obiettivi questa "mission"
- f) Ritenuto altresì importante procedere al coinvolgimento permanente delle associazioni del settore che operano in tale ambito la Consulta per l'Immigrazione ha facoltà di costruire sinergie ed intese per le attività connesse alle funzioni della Consulta
- g) La Consulta per l'immigrazione può essere luogo ove possano giungere in modo più diretto segnalazioni che riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative degli immigrati
- h) La Consulta per l'immigrazione svolge la propria attività in piena indipendenza ed autonomia

Art. 3

(Nomina, durata, requisiti, decadenze e incompatibilità della Consulta per l'Immigrazione)

1. Il Sindaco metropolitano nomina con proprio decreto, su proposta del Consigliere delegato i componenti della Consulta per l'Immigrazione che hanno manifestato il loro interesse a farne parte ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. k) dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria.
2. La Consulta per l'immigrazione è composta da 15 componenti in maggioranza stranieri residenti nella città Metropolitana di Reggio Calabria che abbiano compiuto 18 anni di età ed in possesso di regolare carta di soggiorno.
3. Nessun componente della Consulta per l'Immigrazione può fare parte di altre Consulte o Commissioni Speciali istituite dalla città Metropolitana o da altri enti locali territoriali.
4. I Componenti della consulta cessano il loro mandato con il termine del mandato del Sindaco Metropolitano
5. La Consulta per l'immigrazione viene convocata dal Sindaco o dal consigliere delegato che ne stabilisce l'ordine del giorno ed il calendario dei lavori.
6. L'accettazione della candidatura per elezioni politiche o amministrative costituisce causa di decadenza dalla carica di componente della Consulta.

Qualora, nel corso del suo mandato un componente della Consulta venga a trovarsi in una condizione di incompatibilità o ineleggibilità sopravvenuta, rilevata da qualunque cittadino, il Sindaco metropolitano provvederà ove ne sussistono le condizioni all'immediata sostituzione.

Art. 4

(Dimissioni e revoca)

1. I componenti della Consulta possono dimettersi dalla propria funzione per motivate ragioni. Le dimissioni operano dal momento in cui vengono presentate al Sindaco metropolitano.
2. Al fine del migliore funzionamento della Consulta laddove un componente si sia dimesso o per qualsiasi motivo cessa dal proprio mandato il Sindaco Metropolitano ha facoltà di indicarne uno nuovo.

Art. 5

(Relazione agli Organi della Città Metropolitana)

- 2 La Consulta per l'immigrazione se necessario e su particolari questioni riferisce al Sindaco metropolitano ed al Consiglio metropolitano per quanto di competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti ogniqualvolta lo ritenga opportuno-

Art. 6

(Organizzazione Consulta per l'Immigrazione)

1. La consulta per l'immigrazione svolge le proprie funzioni con l'assistenza della Segreteria generale della Città Metropolitana di Reggio Calabria e con il Settore Politiche per l'Immigrazione.
2. Per le risorse umane ed infrastrutturali la Consulta per l'Immigrazione si rapporta con la Segreteria generale della Città Metropolitana nell'ambito della dotazione organica della stessa, senza oneri aggiuntivi e/o di struttura.
3. La Consulta per l'immigrazione se necessario, può inoltre avvalersi:

- a) di esperti da consultare su specifici temi e problemi, nonché della collaborazione di associazioni, di centri di studi e ricerca che si occupano di diritti umani e di condizioni della detenzione;
- b) della collaborazione di analoghe istituzioni che operano in ambito locale e nazionale senza oneri aggiuntivi per il bilancio;
- c) di altre forme di collaborazione in grado di agevolare lo svolgimento delle funzioni proprie della Consulta.
- d) Di intese e protocolli con gli enti locali territoriali con preventivo assenso da parte del Sindaco.
- e) I Componenti della Consulta per l'immigrazione svolgono la propria funzione a titolo gratuito

Art. 7

Protocolli d'intesa

1. La Consulta per l'immigrazione, sentito il consigliere delegato e con preventivo parere scritto del Sindaco metropolitano, promuove la sottoscrizione di accordi e protocolli d'intesa tra i vari comuni, la Regione e le amministrazioni statali competenti ed altri organismi in relazione alle questioni affrontate dalla Consulta.